



**Università
degli Studi
di Palermo**

RASSEGNA NORMATIVA
SETTEMBRE/OTTOBRE 2021

Direzione Generale

Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,
Normativa di Ateneo, Privacy e Servizio Ispettivo



NORMATIVA

[DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122](#) – “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale” (GU Serie Generale n. 217 del 10-09-2021).

[DECRETO-LEGGE 21 settembre 2021, n. 127](#) – “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening” (GU Serie Generale n. 226 del 21-09-2021).

[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 settembre 2021](#) – “Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni” (GU Serie Generale n. 244 del 12-10-2021).

[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 ottobre 2021](#) - “Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni” (GU Serie Generale n. 245 del 13-10-2021).

[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 2021](#) - “Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale” (GU Serie Generale n. 246 del 14-10-2021).

[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 2021](#) - Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, recante: «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" (GU Serie Generale n. 246 del 14-10-2021).

[COMUNICATO FINALE DEL CODAU AL TERMINE DEL XVIII CONVEGNO ANNUALE](#) In data 4 ottobre 2021 è stato pubblicato il Comunicato finale del CODAU al termine del suo XVIII Convegno annuale.

[ANVUR - NUOVI ELENCHI DELLE RIVISTE SCIENTIFICHE E DI CLASSE A.](#) In data 11 ottobre 2021 l'ANVUR ha pubblicato i nuovi Elenchi di riviste scientifiche e di Classe A, validi ai fini della valutazione dei candidati che presenteranno domanda di abilitazione nel II quadrimestre dell'ASN 2021-2023.

[RAPPORTO ANAC SUI CONTRATTI PUBBLICI – PRIMO QUADRIMESTRE 2021](#) redatto sulla base dei dati contenuti nella Banca Unica Nazionale aggiornati alla fine del mese di agosto 2021.

[PUBBLICATE LE LINEE GUIDA DELL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE RELATIVE ALL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI](#) L'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), terminata la fase di consultazione e informazione, ha adottato, con Determinazione n. 547/2021, le “Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” e le “Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici”, ai sensi dell'art. 71 del CAD e della Direttiva (UE) 2015/1535. Entrambe le Linee Guida contribuiscono alla definizione del modello di interoperabilità delle Pubbliche Amministrazioni (ModI), definito da AGID ai sensi dell'art. 73, comma 3-bis, lett. b) del CAD,



NORMATIVA

[PUBBLICATE LE LINEE GUIDA DEL MUR IN ATTUAZIONE DEL PNRR RELATIVE AGLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA](#)

In data 7 ottobre 2021, in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), all'esito del confronto in Cabina di Regia per il PNRR, sono state pubblicate le Linee Guida, definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per 4 Misure della Componente "Dalla ricerca all'impresa" della Missione "Istruzione e Ricerca". Le Linee Guida, predisposte con il contributo consultivo del Supervisory Board istituito dal Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, contengono indicazioni chiave per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera in vista dei futuri bandi per l'assegnazione delle risorse.

[CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO \(FFO\) DELLE UNIVERSITÀ STATALI E DEI CONSORZI INTERUNIVERSITARI PER L'ANNO 2021](#)

In data 4 ottobre 2021 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, contenente i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021. L'importo complessivo dello stanziamento del FFO per quest'anno è di oltre 8,383 miliardi di euro, in crescita di oltre 508 milioni rispetto allo stanziamento di 7,875 miliardi del 2020. La maggior parte di questo incremento è dovuto a specifiche disposizioni normative che hanno previsto un vincolo di destinazione per i singoli stanziamenti.

[GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – ORDINANZA 16 SETTEMBRE 2021, N. 317](#)

L'Università Commerciale Luigi Bocconi ha utilizzato un sistema di supervisione a distanza delle prove d'esame scritte, al fine di assicurare che lo svolgimento degli esami universitari a distanza abbia garanzie il più possibile equivalenti a quelle previste per gli esami in presenza. Con riguardo ai derivanti rischi per gli interessati sotto il profilo della protezione dei dati, il Garante per la privacy ha evidenziato che tali sistemi non devono essere indebitamente invasivi e comportare un monitoraggio dello studente eccedente le effettive necessità. L'Ateneo aveva identificato nel consenso dello studente la base giuridica del trattamento dei dati biometrici trattati; tuttavia, per l'Autorità garante, considerato che il trattamento è stato effettuato dall'Ateneo ai fini del rilascio di titoli di studio aventi valore legale, il consenso non costituisce la base giuridica del trattamento né può ritenersi una "manifestazione di volontà libera".



GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI - SENTENZA 11 OTTOBRE 2021, N. 6824](#)

Distinzione tra cessazione materia del contendere e improcedibilità per sopravvenuto difetto di interesse.

La cessazione della materia del contendere postula la realizzazione piena dell'interesse sostanziale sotteso alla proposizione dell'azione giudiziaria, permettendo al ricorrente in primo grado di ottenere il bene della vita agognato, sì da rendere inutile la prosecuzione del processo. L'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse risulta, invece, riscontrabile qualora sopravvenga un assetto di interesse ostativo alla realizzazione dell'interesse sostanziale sotteso al ricorso. Anche in tal caso si rende inutile la prosecuzione del giudizio, ma, anziché per l'ottenimento, per l'impossibilità sopravvenuta del conseguimento del bene della vita ambito dal ricorrente.

[T.A.R. LAZIO, ROMA, SEZ. III BIS - SENTENZA 11 OTTOBRE 2021, N. 10473](#)

Abilitazione scientifica nazionale - Titoli scelti dalla Commissione - Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio -Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali.

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 120/2016, l'abilitazione scientifica può essere attribuita esclusivamente ai candidati che soddisfino tutte le seguenti condizioni: siano in possesso di almeno tre titoli tra quelli scelti dalla Commissione; ottengano una valutazione positiva dell'impatto della produzione scientifica; presentino pubblicazioni, ai sensi dell'articolo 7, del D.M. n. 120/2016, valutate in base ai criteri di cui all'articolo 4 del citato Decreto e giudicate complessivamente di qualità "elevata".

[T.A.R. LAZIO, SEZ. III STRALCIO - SENTENZA 7 OTTOBRE 2021, N. 10309](#)

Trattamento di buonuscita dei Professori in pensione e computo dei periodi di servizio utili svolti.

In considerazione del tenore letterale dell'art. 6, comma 1, D.P.R. 1092/1973, cui fa espressamente riferimento l'art. 14, D.P.R. 1032/73, ai fini del riconoscimento dei servizi computabili per la determinazione del trattamento di buonuscita, allorquando esista una situazione di cumulo di rapporti di impiego consentito dalla legge, in deroga al principio generale sancito dal primo comma dell'art. 6 D.P.R. 1092/73, lo stesso deve essere valutato anche ai fini della ricostruzione degli anni di servizio utili per l'indennità di buonuscita.



GIURISPRUDENZA

[T.A.R. LAZIO, ROMA, SEZ. III - SENTENZA 4 OTTOBRE 2021, N. 10105](#)

Ammissione ad anni successivi al primo del corso di laurea in medicina e chirurgia.

Con sentenza del 4 ottobre 2021, n. 10105, il TAR Lazio, Roma, Sez. III, ponendosi in linea di continuità con quanto espresso precedentemente dal giudice amministrativo sulla materia dell'ammissione ad anni successivi al primo del corso di laurea in medicina e chirurgia (tanto del Consiglio di Stato, cfr. Cons. Stato, Ad. Plen. 28 gennaio 2015, n. 1, quanto della stessa sezione del giudice di primo grado, cfr. TAR Lazio, Roma, sez. III, 3 aprile 2020 n. 3757 e 4 novembre 2020 n. 11364), ha sostenuto "l'astratta possibilità di riconoscimento degli esami sostenuti presso un corso universitario affine, senza che sia necessario affrontare la prova selettiva di ammissione (prevista in via esclusiva per il primo accesso alla facoltà di medicina e chirurgia), ove l'Ateneo riconosca la maturazione di un numero di crediti formativi sufficienti per l'immatricolazione ad anno successivo al primo, e sempre che, per tale anno, a seguito di trasferimenti o rinunce, si sia verificata una scopertura dei posti disponibili".

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI - SENTENZA 30 SETTEMBRE 2021, N. 6562](#)

Ricercatore a tempo determinato - Valutazione della produzione scientifica.

In un concorso da ricercatore, ove la Commissione ha valutato due volte la stessa monografia, pur trattandosi della traduzione di un'opera precedentemente pubblicata in Italia e compiuta da un soggetto diverso dal beneficiario del punteggio, il Consiglio di Stato, riformando la sentenza di primo grado, ha sostenuto che l'attribuzione di punteggio, nel caso di specie, "non può che riguardare l'attività di traduzione di libri altrui da parte dello stesso candidato, dovendosi intendere come opera di traduzione dello stesso interessato al quale riconoscere un punteggio per l'attività di traduzione che si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore; ovvero una traduzione cui abbia fornito un contributo fondamentale ed innovativo lo stesso autore, non certo la mera traduzione svolta da un diverso soggetto, a fini di adeguamento alla fruizione di un pubblico e di una comunità stranieri".

[T.A.R. LAZIO, SEZ. III - SENTENZA 27 SETTEMBRE 2021, N. 9925](#)

Accesso a corsi universitari - Domanda di iscrizione telematica - Esclusione dalla prova a causa dei problemi tecnici della piattaforma informatica.

In presenza di competizioni selettive e concorsuali che prevedono la presentazione della domanda con modalità telematiche, con le quali è di fatto imposto al candidato di riempire dei campi predeterminati corrispondenti al format telematico, "la modalità informatica di compilazione della domanda non può impedire all'amministrazione, per un mero tecnicismo informatico, di considerare il titolo ove effettivamente sussistente e comprovato" (T.A.R., Lazio – Roma, Sez. III, 8 maggio 2018, n. 5126) e così anche le opzioni sul portale dal candidato e non registrate per un problema informatico dal sistema.



GIURISPRUDENZA

[T.A.R. LAZIO, SEZ. III - SENTENZA 17 SETTEMBRE 2021, N. 9814](#)

Accreditamento corsi di studio delle università telematiche.

Le Università telematiche possono chiedere l'accREDITAMENTO esclusivamente per i corsi di studio "prevalentemente a distanza" (lett. "c" di cui all'allegato 3 al D.M. n. 989/2019, ossia corsi erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi delle attività formative) e per quelli "integralmente a distanza" (lett. "d", ossia corsi in cui tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche, fatte salve le prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali). Le medesime Università possono inoltre istituire i corsi di studio "con modalità mista" (lett. "b"), i quali prevedono l'erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi, allorché stipulino specifiche convenzioni con le Università non telematiche italiane che prevedano il rilascio del titolo congiunto ai sensi dell'art. 3, co. 10, del D.M. n. 270/2004.

[T.A.R. LAZIO, SEZ. III - SENTENZA 2 SETTEMBRE 2021, N. 9501](#)

Coerenza con le tematiche del settore concorsuale in sede di abilitazione scientifica nazionale e "taglio prevalentemente comparatistico" della produzione scientifica.

Con sentenza del 2 settembre 2021, n. 9501, il TAR Lazio, Sez. III ha chiarito, in merito alla disciplina applicabile all'abilitazione scientifica nazionale, che il criterio della "coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti" di cui all'art. 4, lett. a) del decreto ministeriale n. 120/2016 "non può essere escluso automaticamente dal taglio prevalentemente comparatistico delle pubblicazioni e degli interessi scientifici del candidato, non comprendendosi perché tale circostanza, piuttosto che un arricchimento della produzione scientifica, costituisca invece un elemento per escluderne tout court l'attinenza al settore concorsuale".

[CASSAZIONE CIVILE, SEZ. UNITE - SENTENZA 21 SETTEMBRE 2018, N. 22431](#)

Università - Concorso pubblico - Direttore Generale - Giurisdizione.

Le controversie attinenti alla procedura di selezione, ovvero al provvedimento finale del rettore, rientrano nella giurisdizione del giudice ordinario, in quanto hanno ad oggetto atti adottati in base alla capacità ed ai poteri propri del datore di lavoro privato, ai sensi dell'art. 5 del citato d.lgs. n. 165 del 2001.



GIURISPRUDENZA

[CASSAZIONE CIVILE, S.U. – SENTENZA 7 SETTEMBRE 2020, N. 18592](#)

Eccesso di potere giurisdizionale - abilitazione scientifica nazionale - discrezionalità tecnica.

Secondo la Corte di cassazione non integra eccesso di potere giurisdizionale da parte del Consiglio di Stato, ai fini dell'art. 111, ottavo comma, Cost. – e quindi non si riscontra violazione dei limiti esterni della giurisdizione speciale – l'ipotesi in cui il collegio ordini all'amministrazione di attribuire a un candidato l'abilitazione scientifica nazionale all'esercizio delle funzioni di professore universitario, anziché prevedere il riesercizio del potere da parte dell'amministrazione, nell'ipotesi in cui l'amministrazione abbia esaurito l'ambito di discrezionalità tecnica ad essa rimesso dopo due giudicati di merito sfavorevoli.

[T.A.R. LAZIO, SEZ. III - SENTENZA 7 SETTEMBRE 2021, N. 9543](#)

Accreditamento dei corsi di studio e "linee generali di indirizzo" definite a livello ministeriale.

Nell'ambito dei procedimenti di accreditamento dei corsi di studio, il riparto di competenze delineato in via legislativa tra MUR e ANVUR non implica una riserva in via esclusiva all'Agenzia della fase di valutazione delle istanze di accreditamento.

[T.A.R. LAZIO, SEZ. III BIS - SENTENZA 7 SETTEMBRE 2021, N. 9551](#)

Procedura per il riconoscimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

La procedura per il riconoscimento dell'abilitazione scientifica nazionale si compone di tre fasi, di cui il superamento della soglia dell'impatto della produzione scientifica costituisce solo la prima, e a cui fanno seguito la valutazione dei titoli e quella delle pubblicazioni, affidate a criteri che inevitabilmente presentano margini di discrezionalità, ma le cui conclusioni restano intangibili da parte dell'Autorità giudiziaria se non nei limiti richiamati della "inaccettabilità scientifica". Nessun oggettivo automatismo può conseguire dal superamento dei c.d. valori soglia, né in termini generali di valutazione della qualità elevata delle pubblicazioni (allegato B al DM n. 120 del 2016), né relativamente ad aspetti specifici come la qualità della produzione scientifica e la rilevanza delle pubblicazioni (criteri di cui all'art. 4 del ridetto DM).



GIURISPRUDENZA

[T.A.R. LAZIO, SEZ. III - SENTENZA 14 SETTEMBRE 2021, N. 9796](#)

Abilitazione scientifica nazionale - Valutazione qualitativa delle pubblicazioni - Rapporto fra giudizi individuali e giudizio collegiale.

Due criteri dell'art. 4 del richiamato D.M. 120 del 2016, e in particolare quello della "coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti" (lett.a) e quello della "rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi" (lett. f), sono nettamente distinti e il secondo presuppone che vi sia stato l'accertamento positivo del primo, e non viceversa. Infatti, la valutazione della rilevanza di una pubblicazione per un settore disciplinare non può che attenere ad un momento logicamente successivo rispetto alla previa valutazione della "coerenza" delle tematiche trattate con quel settore. La stessa collocazione sistematica all'interno della disposizione è indice di tale presupposizione, oltre che della netta distinzione tra i due criteri.

[T.A.R. LAZIO, SEZ. III - SENTENZA 20 SETTEMBRE 2021, N. 9845](#)

Impugnazione dei decreti rettorali che bandiscono posti da ricercatore di tipo B.

È inammissibile, per carenza d'interesse, il ricorso promosso dai ricercatori a tempo indeterminato del decreto rettorale con cui si bandiscono due posti da Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B, anziché un posto, per un settore a cui nessuno dei ricorrenti appartiene. Analogamente inammissibile è il ricorso proposto dai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il medesimo settore, non essendo certo, allo stato, che l'immissione in ruolo di due Ricercatori a tempo determinato di tipo B andrà già da ora a incidere negativamente sullo sviluppo di carriera dei ricorrenti.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - SENTENZA 29 SETTEMBRE 2021, N. 6542](#)

In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il raggruppamento temporaneo di imprese costituisce, ai fini della partecipazione alla gara, un operatore economico unitario (conferma TAR Sardegna, sez. II, sent. n. 721/2020).

[T.A.R. SICILIA, SEZ. III - SENTENZA 27 SETTEMBRE 2021, N. 2690](#)

Appartengono alla giurisdizione del giudice ordinario le controversie riguardanti le selezioni per l'assunzione di personale indette da una società pubblica costituita secondo il modello dell'in house providing.

[T.A.R. TOSCANA, SEZ. I - SENTENZA 23 SETTEMBRE 2021, N. 1203](#)

In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, la presentazione di un'offerta non conforme alle specifiche tecniche stabilite nella lex specialis integra un aliud pro alio e, pertanto, comporta di per sé l'esclusione dalla gara, quand'anche difetti un'espressa comminatoria in tal senso.



GIURISPRUDENZA

[T.A.R. CAMPANIA, NAPOLI, SEZ. VI - SENTENZA 28 SETTEMBRE 2021, N. 6075](#)

Sussiste l'interesse del dipendente a conoscere i documenti detenuti dall'amministrazione relativi all'attestazione delle giornate di effettiva presenza sul posto di lavoro, in quanto il diritto di difesa è un baluardo insuperabile, tale da giustificare l'esercizio del diritto di accesso anche in situazioni in cui ordinariamente la legge lo esclude; ciò in conformità ai principi generali anche di valenza sovranazionale volti a garantire il giusto bilanciamento tra: esigenze di conoscenza e trasparenza; esigenze di segretezza a protezione di dati personali o di attività di ordine e sicurezza pubblica e il diritto di difesa.

[CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA – SENTENZA 11 OTTOBRE 2021, N. 842](#)

Contratti della Pubblica amministrazione – Esclusione dalla gara – Grave illecito professionale - Art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. n. 50 del 2016 – Discrezionalità tecnica e amministrativa.

L'esclusione dalla gara per grave illecito professionale, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. n. 50 del 2016, disegna un potere discrezionale in una duplice prospettiva: è connotato da discrezionalità tecnica, specie nell'apprezzamento dei fatti (i precedenti contrattuali della società) e nella sussunzione dei medesimi nell'ambito dei gravi illeciti professionali, e da discrezionalità amministrativa, in particolare nella valutazione relativa alla conseguente, o meno, inaffidabilità dell'impresa, laddove bisogna stabilire se i "gravi illeciti professionali" sono "tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità", non venendo in predicato, in tale caso, una scienza tecnica o giuridica (che invece soccorre nel sussumere le condotte poste in essere dall'operatore nella nozione di gravi illeciti professionali) ma una valutazione di opportunità circa il venir meno dell'affidabilità a cagione della precedente condotta dell'operatore.

[T.A.R. BOLOGNA, SEZ I - SENTENZA 11 OTTOBRE 2021, N. 834](#)

Contratti della Pubblica amministrazione – Requisiti di partecipazione – Imprese neocostituite - Riparametrazione dei requisiti di capacità tecnica - Limiti.

In assenza di specifiche disposizioni limitative da parte del bando di gara, la riparametrazione dei requisiti di capacità tecnica per le imprese neocostituite può favorire condotte elusive e condurre ad esiti del tutto inaccettabili, quali la partecipazione alla gara di operatori economici costituitisi pochi giorni prima rispetto al termine di scadenza di presentazione delle offerte ed in possesso di requisiti del tutto esigui ed inidonei a comprovare l'affidabilità del concorrente.



GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. I - SENTENZA 11 OTTOBRE 2021, N. 1575](#)

Organismo indipendente di valutazione - Elenco nazionale dei componenti - Soggetto condannato per reati estinti – Esclusione – Legittimità.

E' legittimo l'art. 2 del decreto del 2 dicembre 2016 della Presidenza del Consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica, che ha istituito l'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, che esclude la partecipazione di soggetti che abbiano riportato condanne penali per reati ormai estinti; ed invero, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione non possono essere iscritti (o, se già iscritti, debbono esserne cancellati) i soggetti che hanno riportato sentenze penali definitive di condanna, anche in base all'istituto del patteggiamento, ossia della applicazione della pena su richiesta della parte; il generale riferimento al "non aver riportato condanne penali" evidenzia l'irrelevanza della natura del reato commesso (delitto o contravvenzione) nonché dell'epoca, anche risalente, della condanna.

[T.A.R. REGGIO CALABRIA - SENTENZA 11 OTTOBRE 2021, N. 780](#)

Informativa antimafia - Controllo giudiziario – Cessazione – Successivo sequestro – Effetti sulla gara

La cessazione, per scadenza del termine, successivamente all'aggiudicazione di una gara pubblica, del regime di controllo giudiziario ex art. 34-bis, d.lgs. n. 159 del 2011 applicato nei confronti della società ricorrente in relazione ad una precedente interdittiva, comporta la perdita del requisito di gara disciplinato dall'art. 80, comma 2, d.lgs. n. 50 del 2016, essendo irrilevante, al riguardo, la successiva sospensione, operante ex lege ai sensi dell'art. 35 bis del codice antimafia, degli effetti dell'interdittiva in conseguenza del sequestro preventivo della società, sul rilievo dell'influenza di siffatta sopravvenienza sull'interruzione della continuità del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, con conseguente obbligo di esclusione dell'impresa aggiudicataria ai sensi del citato art. 80.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV - SENTENZA 7 OTTOBRE 2021, N. 6711](#)

Contratti della Pubblica amministrazione – Avalimento - Avalimento cd. "operativo" e avalimento cd. "di garanzia" – Differenza.

Mentre l'avvalimento di garanzia non richiede di essere riferito a beni capitali descritti e individuati con precisione, mirando esclusivamente ad asseverare (mediante il formale impegno dell'ausiliaria di messa a disposizione della propria solidità finanziaria e professionale) la generale capacità dell'offerente di onorare gli obblighi contrattuali, di contro quello operativo impone l'individuazione specifica dei mezzi, giacché concerne (recte, condiziona) la stessa esecuzione della prestazione.



GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA - SENTENZA 8 OTTOBRE 2021, N. 841](#)

Inefficacia del contratto di appalto - Contratti della Pubblica amministrazione – Chiarimenti – Natura. Processo amministrativo - Rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia UE – Obbligo – Limiti. Contratti della Pubblica amministrazione – Contratti – Inefficacia – Condizione.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante nel corso di una gara d'appalto non hanno alcun contenuto provvedimentale, non potendo costituire, per giurisprudenza consolidata, integrazione o rettifica della lex specialis di gara, per cui gli stessi sono ammissibili solo se contribuiscono, con un'operazione di interpretazione del testo a renderne chiaro e comprensibile il significato, ma non quando, proprio mediante l'attività interpretativa, si giunga ad attribuire ad una disposizione della lex specialis un significato ed una portata diversa o maggiore di quella che risulta dal testo stesso. L'obbligo di sollevare la questione pregiudiziale ex art. 267 TFUE sussiste quando la questione interpretativa sia rilevante ai fini della soluzione della controversia. La dichiarazione di inefficacia del contratto non costituisce un effetto automatico dell'annullamento dell'aggiudicazione, ma può conseguire ad una specifica valutazione effettuata dal giudice che ha annullato l'aggiudicazione, sulla base degli elementi di valutazione indicati dall'art. 122 c.p.a.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III - SENTENZA 14 SETTEMBRE 2021, N. 6288](#)

Procedimento amministrativo - Comunicazione di avvio – Atti vincolati – Omissione – Situazione sottesa complessa – Illegittimità.

È illegittima la mancata comunicazione di avvio del procedimento che porta all'adozione di un atto di natura vincolata ove la situazione sottesa si dimostri particolarmente complessa.

[T.A.R. SALERNO, SEZ. II - SENTENZA 14 SETTEMBRE 2021, N. 1960](#)

Controinteressato pretermesso in sede di ricorso straordinario - Processo amministrativo – Legittimazione attiva - Controinteressato pretermesso in sede di ricorso straordinario – Impugnazione decreto decisorio del ricorso straordinario.

Il controinteressato pretermesso in sede di ricorso straordinario è legittimato ad impugnare il decreto decisorio del ricorso straordinario al Capo dello Stato mediante ricorso al competente Tar.



DOTTRINA

[M Seckelmann, I. Violini, C. Fraenkel-Haerberle, G. Ragone, Academic Freedom Under Pressure? A Comparative Perspective, Articolo – Saggio, 2021, Springer International Publishing, in sito Osservatorio sull'Università.](#)

[A Topo, Smart working ai tempi del coronavirus: lavorare a distanza nella P.A. Un focus sull'università, 2021, Articolo – Saggio, 2021, Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2021, n. 2, pp. 295-334, in sito Osservatorio sull'Università.](#)

[A Manzione, Il tempo e la responsabilità della P.A. nella visione del legislatore all'epoca della pandemia, Articolo-saggio, 2021, in Sito Giustizia Amministrativa](#)

[M Corradino, Intelligenza artificiale e pubblica amministrazione: sfide concrete e prospettive future, Articolo-Saggio, 2021, in Sito Giustizia Amministrativa](#)

[N Durante, L'avvalimento: il difficile equilibrio tra la logica 'economica' ed il triangolo negoziale tra concorrente ausiliata, impresa ausiliaria e stazione appaltante, alla luce delle pronunce dell'Adunanza plenaria, Articolo-Saggio, 2021, in Sito Giustizia Amministrativa](#)

Università degli Studi di Palermo

Direzione Generale

Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,

Normativa di Ateneo, Privacy e Servizio Ispettivo